



comunicato stampa

Bologna, 8 gennaio 2025

## Gruppo Hera: nuovo green bond da 500 milioni di euro

*Forte interesse degli investitori internazionali per la quarta obbligazione “verde” con durata di 6,5 anni che andrà a finanziare progetti strategici della multiutility nel campo della gestione sostenibile e resiliente del ciclo idrico integrato, in ambito di economia circolare per la rigenerazione delle risorse e di transizione energetica per lo sviluppo delle rinnovabili, l’efficienza energetica. Pervenute sottoscrizioni pari a 5,5 volte superiori all’ammontare offerto.*

Il Gruppo Hera inizia l’anno con un nuovo traguardo nella finanza sostenibile: prima azienda italiana a emettere nel 2014 un green bond, la multiutility ha lanciato oggi con successo il suo quarto green bond, inserito nel proprio programma di emissioni obbligazionarie “Euro Medium Term Note Programme” (EMTN), recentemente aggiornato e incrementato nel plafond. Questa obbligazione è in linea con il proprio Green Financing Framework (GFF) predisposto, tra l’altro, sulla base dei principi dell’ICMA e in allineamento con i criteri della Tassonomia europea e certificato da una società indipendente.

L’emissione ha registrato significativo interesse da parte degli investitori internazionali, ricevendo ordini per circa 2,75 miliardi di euro, quasi 5,5 volte l’ammontare offerto.

Con questa emissione, Hera ha nuovamente proposto al mercato l’opportunità di finanziare progetti strategici del Gruppo finalizzati alla transizione green e allineati alla Tassonomia, riconfermandosi come azienda di riferimento per la finanza sostenibile, anche a livello internazionale.

“Siamo più che soddisfatti del risultato della collocazione, molto al di sopra delle aspettative, di questo quarto green bond: rende la nostra struttura finanziaria ancora più green e rafforza ulteriormente la struttura patrimoniale, rendendola ancora più resiliente, e il profilo di credito della multiutility, in linea con il Piano industriale, che prevede 2,5 miliardi di euro di investimenti allineati alla Tassonomia europea, il 98% di quelli ammissibili – afferma **Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera**. “In particolare, la nuova emissione rappresenta un ulteriore volano per lo sviluppo di attività che generano valore condiviso, riducendo l’impronta carbonica, rigenerando le risorse, garantendo la resilienza dei servizi gestiti e rendendo quindi sempre più sostenibili i nostri business. Questi impegni sono già definiti anche dal Green Financing Framework e dal Piano di transizione climatica con target Net Zero al 2050 del Gruppo. Questo nuovo green bond conferma pertanto il nostro obiettivo di creazione di valore a lungo termine per i nostri azionisti e il nostro ruolo di multiutility a supporto della transizione green per i cittadini, le istituzioni e le imprese”.

### Le caratteristiche del quarto green bond del Gruppo e gli ambiti finanziati

Il quarto green bond del Gruppo Hera (rating Baa2 con Outlook stabile per Moody’s e BBB+/A-2 con Outlook stabile per Standard & Poor’s), ammonta a complessivi 500 milioni di euro, rimborsabili in 6,5 anni con una cedola dello 3,250 % e un rendimento pari a 3,396%. La data di regolamento della nuova emissione è prevista per il 15 gennaio 2025. Il green bond è rappresentato da obbligazioni senior, non convertibili, non assistite da garanzie, destinate alla circolazione tra investitori qualificati. È, inoltre, atteso che al nuovo green bond sia assegnato un rating in linea con quello di Hera.

L'operazione ha visto una significativa partecipazione di investitori internazionali (in particolare, Gran Bretagna, Francia, Germania), in buona parte green e *sustainable*, a riprova dell'interesse nei confronti del Gruppo anche oltre confine.

È previsto che l'obbligazione venga quotata, sin dalla data di emissione, sul mercato regolato di Euronext Dublin e, contestualmente a tale data o in un momento successivo, sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT PRO gestito da Borsa Italiana.

I fondi raccolti saranno usati per finanziare o rifinanziare numerosi progetti, già effettuati o previsti nel Piano industriale del Gruppo, selezionati sulla base di quanto previsto dal Green Financing Framework (GFF), che perseguono uno o più Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda Onu 2030, articolati in 3 ambiti:

1. *ciclo idrico integrato* (allineato agli SDGs 6, 13 e 14): con la costruzione ed estensione di infrastrutture per la raccolta, il trattamento e l'approvvigionamento idrico, con progetti di raccolta e trattamento delle acque reflue;
2. *economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento* (che risponde agli SDGs 11, 12 e 13): con progetti all'avanguardia nella rigenerazione di materie plastiche, nella digestione anaerobica di rifiuti organici per la produzione di compost e biometano, nei sistemi di raccolta e trasporto degli scarti;
3. *efficienza energetica e infrastrutture* (in coerenza con gli SDGs 7, 11 e 13): con la produzione di energia elettrica rinnovabile tramite fotovoltaico e geotermia, lo sviluppo delle reti di teleriscaldamento, l'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature per l'efficienza energetica e di tecnologie per la produzione di energie rinnovabili, fino alle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Per assicurare la corretta e trasparente destinazione dei fondi, Hera ha attivato un processo di monitoraggio e rendicontazione, che prevederà anche la pubblicazione sul Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo di quanto effettivamente assorbito da ogni intervento, insieme all'evidenza delle performance ambientali raggiunte.

### **I partner dell'operazione**

L'emissione del green bond Hera è stata coordinata da BNP Paribas, Credit Agricole CIB, Mediobanca, UniCredit, BBVA, Intesa Sanpaolo, Banco Santander, Banca AKROS, Deutsche Bank, BPER Banca, Montepaschi di Siena, Barclays e Caixabank come Joint Bookrunners. Lo studio legale Legance ha assistito Hera, mentre lo studio Linklaters ha supportato i Joint Bookrunners.

**press release**

Bologna, 8 January 2025

## **Hera Group: new 500 million euro green bond**

*Strong interest shown by international investors for the fourth “green” bond, maturing in 6.5 years, that will fund the Group’s strategic capex plan focused on sustainable and resilient management of the integrated water cycle, in the circular economy for regenerating resources and in the energy transition for developing renewables and energy efficiency. Subscriptions amounting to 5.5 times the amount offered were received.*

The Hera Group has started the year with a new milestone in sustainable finance. The first Italian company to issue a green bond in 2014, today Hera successfully launched its fourth green bond, covered by its “Euro Medium Term Note Programme” (EMTN) bond issue plan, recently updated and increased in its maximum amount. This bond respects the Group’s Green Financing Framework (GFF), prepared on the basis of ICMA principles, aligned with the criteria of the European Taxonomy and certified by an independent firm.

The issue attracted significant interest from international investors, receiving orders for approximately 2.75 billion euro, almost 5.5 times the amount offered.

With this issue, Hera has once again given the market an opportunity to finance the Group’s strategic projects aimed at the green transition and aligned with the Taxonomy, once again confirming itself internationally as a reference company for sustainable finance.

“We are more than satisfied with the result of the placement, far exceeding expectations, of this fourth green bond: it makes our financial structure even greener and further strengthens the capital structure, making it even more resilient, as well as the credit profile of the multi-utility, in line with our Business Plan, which also calls for 2.5 billion euro in investments aligned with the European taxonomy, 98% of those eligible,” states **Orazio Iacono, CEO of the Hera Group**. “More specifically, this new issue provides additional stimulus for activities that create shared value, reducing the carbon footprint and regenerating resources, guaranteeing resilience in the services managed and thus making our businesses ever more sustainable. These commitments are already defined by the Group’s Green Financing Framework and the Climate Transition Plan with a Net Zero by 2050 target. This new green bond therefore confirms our goal of creating long-term value for our shareholders and our role as a multi-utility supporting the green transition for citizens, institutions and businesses”.

### **The characteristics of the Group’s fourth green bond and the areas financed**

The fourth green bond of Hera Group (rated Baa2 with a stable outlook by Moody’s and BBB+/A-2 with a stable outlook by Standard & Poor’s), amounts to a total of 500 million euro, repayable in 6.5 years with a 3.250 % coupon and a 3.396% yield. The settlement date of the new issue has been scheduled for 15 January 2025. This green bond consists of senior, non-convertible, unsecured notes, intended for circulation among qualified investors. The new green bond is also expected to be assigned a rating in line with Hera’s. The transaction saw significant participation coming from international investors (in particular, Great Britain, France and Germany), mainly green and sustainable, confirming the interest towards the Group coming from abroad.

The bond is expected to be listed, as of the issue date, on the regulated market of Euronext Dublin and, at the same time or at a later date, on the regulated market of the Luxembourg Stock Exchange and on the ExtraMOT PRO multilateral trading system managed by Borsa Italiana.

The funds raised will be used to finance or refinance numerous projects, already ongoing or included in the Group's Business Plan, selected on the basis of the Green Financing Framework (GFF), which work towards one or more of the goals on the UN's 2030 Agenda for Sustainable Development (SDGs), subdivided into 3 areas:

1. *integrated water cycle* (aligned to SDGs 6, 13 and 14): construction and extension of infrastructures for water collection, treatment and supply, with projects for wastewater collection and treatment;
2. *circular economy, pollution prevention and control* (meeting SDGs 11, 12 and 13): advanced projects in plastics regeneration, anaerobic digestion of organic waste for the production of compost and biomethane, and waste collection and transport systems;
3. *energy efficiency and infrastructures* (consistent with SDGs 7, 11 and 13): production of renewable electricity through photovoltaics and geothermal energy, development of district heating networks, installation, maintenance and repair of energy efficiency equipment and renewable energy technologies, including electricity transmission and distribution grids.

To ensure that the funds are correctly and transparently allocated, Hera has set up a monitoring and reporting process, which also ensures that the amount actually dedicated to each intervention, along with evidence of the environmental performance achieved, will be published in the Group's 2024 Sustainability Report.

### **The partners in the transaction**

Hera's green bond issue was coordinated by BNP Paribas, Credit Agricole CIB, Mediobanca, UniCredit, BBVA, Intesa Sanpaolo, Banco Santander, Banca AKROS, Deutsche Bank, BPER Banca, Montepaschi di Siena, Barclays and Caixabank as Joint Bookrunners. The law firm Legance assisted Hera, while the firm Linklaters provided support to the Joint Bookrunners.